

OPPOSIZIONE DI CLASSE CONTRO STATO E B.R.

La follia criminale delle BR e il cinico rifiuto di qualsiasi tentativo di salvare Moro da parte del governo e dei partiti che lo sostengono, hanno creato una situazione gravissima. Compito dei democratici, dei lavoratori, è la più ampia mobilitazione di massa per impedire che l'assassinio di Moro sia usato per condurre un ancor più duro attacco alle libertà democratiche, alla possibilità di organizzarsi e lottare per l'opposizione di classe.

Con incredibile cinismo la DC ha utilizzato il rapimento di Moro per far approvare in parlamento il suo peggiore governo senza dibattito sul programma antipopolare; in un giorno sono passate leggi anticostituzionali secondo la stessa magistratura e un'infame legge sull'aborto che toglie alle donne il diritto di decidere della propria maternità.

Oggi i partiti di governo usano il cadavere di Moro per far passare altre leggi repressive senza nemmeno discuterle articolo per articolo, anzi minacciando chi, come DP, vuole opporsi ad esse in parlamento. Domani, in questa togica, DC e PCI cercheranno di evitare i contrasti, svuotandoli e rinviandoli.

DEMOCRAZIA PROLETARIA DENUNCIA LE INGIUSTIZIE DI 30 ANNI DI GOVERNO DC COME CAUSA E ALIMENTO DEL TERRORISMO, COSI' COME LO E' LA VIOLENZA ESERCITATA DALLA RISTRUTTURAZIONE CAPITALISTICA SU GRANDI MASSE DI GIOVANI CHE NON TROVANO ALCUNA SOLUZIONE AI LORO PROBLEMI DI LAVORO E DI VITA.

La strategia del compromesso storico del PCI è risultata fallimentare: non ha intaccato minimamente il potere DC, ha disarmato la classe operaia, ha fatto perdere a migliaia di giovani e di lavoratori la fiducia di cambiare con la lotta di massa questa società.

Ma disgregazione, disperazione e difficoltà della lotta di massa non giustificano le provocazioni criminali delle BR che trasformano in martiri i responsabili di questo regime e quindi servono solo a spostare a destra il senso comune della gente e a giustificare il violento attacco al movimento operaio in nome di un "ordine democratico" che è solo ordine dei padroni.

DEMOCRAZIA PROLETARIA RICORDA AI DEMOCRATICI CHE MENTRE LE BR UCCIDEVANO MORO, LA MAFIA A CINISI, IN SICILIA, UCCIDEVA GIUSEPPE IMPASTATO, COMPAGNO CAPOLISTA DI DP. Il suo corpo è stato dilaniato dal tritolo accanto a una ferrovia e tutta la stampa di regime, RAI-TV, lo gabbellano per terrorista, mentre tutti sanno nel suo paese che da tempo era minacciato per il suo lungo impegno politico contro il traffico della droga condotto dalla mafia.

Questo fatto è ancora in linea con 30 di regime DC, dai crimini di Scelba al luglio 60, a piazza Fontana, all'Italicus. Per questo la mobilitazione contro le BR deve tener ferma l'opposizione allo stato e all'accordo di governo che rafforza la DC e i padroni e colpisce il movimento operaio.

DEMOCRAZIA PROLETARIA PROPONE A TUTTI I LAVORATORI, AI GIOVANI, ALLE DONNE, AI COLLETTIVI DI QUARTIERE, DI FACOLTA', DI SCUOLA, UNA

SABATO 13 ore 15,30 ORTO DA PIAZZA AZZARITA
(parasport)

Comizio in Piazza MAGGIORE con M. GORLA

- CONTRO LO STATO E IL TERRORISMO DELLE BRIGATE ROSSE!
- CONTRO IL GOVERNO ANDREOTTI, IL GOVERNO DI SACRIFICI E LEGGI SPECIALI
- CONTRO L'ABOLIZIONE DEI CONTRATTI DI CATEGORIA E AZIENDALI!
- PER UN'OPPOSIZIONE DI MASSA AL REG'IME DC!
- PER LA DIFESA DELLE CONDIZIONI DI VITA E L'AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI DEMOCRATICI ALLE LOTTE DEI LAVORATORI DEI GIOVANI E DELLE DONNE!
- PER LAVORARE MENO LAVORARE TUTTI, PER IL COMUNISMO!

cip.via Polese 30
10 maggio 78

DEMOCRAZIA PROLETARIA - Bologna

COMUNICATO DELLA SEGRETERIA DELLA FEDERAZIONE BOLOGNESE DI DP
SULLA MANIFESTAZIONE DI SABATO 13 MAGGIO.

La QUESTURA, trincerandosi dietro pretestuosi motivi di ordine pubblico, ha vietato a DP di percorrere con il corteo molte delle vie più significative del centro storico, riducendo drasticamente il percorso richiesto, con la minaccia di impedire l'intera iniziativa.

Democrazia Proletaria condanna tale atteggiamento che comprime in maniera pesante i diritti costituzionali e denuncia al movimento democratico la decisione della Questura, che non può che avere alle spalle la volontà della maggioranza di governo di utilizzare i crimini delle BR per chiudere ulteriormente gli spazi democratici nel paese, di dissenso e di opposizione.

Democrazia Proletaria, nel confermare la manifestazione di SABATO 13, ribadisce la sua volontà di lottare per la difesa delle libertà democratiche e delle garanzie costituzionali nel nostro paese, invita i militanti, i lavoratori e i democratici al concentramento delle 15,30 a Piazza Azzarita, attenendosi alle disposizioni di percorso e di svolgimento che verranno date, ribadisce il carattere pacifico e di massa della manifestazione



La segreteria Provinciale di Bologna
DEMOCRAZIA PROLETARIA

SABATO 13 ORE 15,30 CORTEO
(DAL PALASPORT)

ORE 17 P.ZA MAGGIORE. COMIZIO
PARLA M. GORLA
DEPUTATO DI D.P.